

LE ESEQUIE DELL'ESPONENTE REPUBBLICANO

Cesena

Scomparso a 88 anni

IL PERSONAGGIO



Africo Morellini

Medico ed ex consigliere comunale

Africo Morellini è morto all'età di 88 anni. Era medico di medicina generale in pensione. Ha svolto la sua attività anche alla clinica Malatesta Novello. È stato dirigente e consigliere comunale del Partito repubblicano italiano



L'applauso dei militanti repubblicani ieri mattina davanti al feretro di Africo Morellini, dinanzi all'Abbazia del Monte, luogo al quale l'esponente dell'Edera era particolarmente legato



L'omaggio delle bandiere rosse e nere delle sezioni del partito repubblicano. Africo Morellini è stato a lungo dirigente del Pri cesenate



L'ultimo saluto a Morellini «Aveva fatto la scelta di donarsi»

Commosso addio all'abbazia del Monte. Ricordato il suo impegno professionale e politico

di **Elide Giordani**

L'anima repubblicana e quella intima maturata, forse, nello scambio («Eravamo amici...») con Dom Gabriele il priore della Basilica del Monte di cui era sodale attivo e appassionato, la missione di medico e l'impegno a favore della comunità attraverso le organizzazioni di cui ha fatto parte. E' risuonato lo spirito poliedrico di Africo Morellini sotto la cupola affrescata della Basilica del Monte dove un gran numero di persone è intervenuto per porgergli l'ultimo saluto. C'erano gli amici di sempre, i suoi numerosissimi pazienti curati in 60 anni di esercizio, la famiglia rotariana che non ha mai smesso di frequentare, i repubblicani con le bandiere, le rappresentanze istituzionali e i familiari, la moglie Edda, i figli Andrea e Alessio. Africo se n'è andato ad 88 anni lasciando un lungo e profondo solco dietro di sé. «Aveva fatto la scelta di donarsi» ha detto nella sua celebrazione don Marcello Palazzi ri-



cordandone gli esordi a Pieveestina in un tempo in cui «c'era bisogno del medico ma anche di operatori di pace in un contesto marcato da lotte sociali e politiche». Com mosse le parole del priore: «C'eravamo visti da poco, la notizia della sua morte mi ha colpito moltissimo. E' sempre stato vicino agli amici del

monastero e disponibile anche per i servizi più umili. Parlavamo spesso tra noi, anche di religione. Ho sempre avuto molto stima di lui. Oggi vedo qui tanti suoi estimatori, significa che avrà un posto particolare nei ricordi di tutti e, io spero, anche un posto in paradiso. La vita eterna si prepara giorno per



La cerimonia religiosa e il saluto laico (foto Luca Ravaglia)

giorno e lui ha svolto il suo servizio di medico con disponibilità e passione. Il salmo dice che la vita dell'uomo dura 70 anni, lui aveva superato gli 80. Dobbiamo stare pronti poiché quando meno ce lo aspettiamo il figlio di Dio viene a prenderci». E fuori dalla basilica, con una cerimonia tutta laica officiata dal segretario regionale del Pri Renato Lelli, le bandiere del partito si sono inchinate tre volte sulla bara ricoperta di rosa bianche in cui Morellini ha affrontato l'ultimo viaggio. «E' stato per tutti noi un esempio di fede politica - ha det-

to tra l'altro Lelli - a cui non ha mai derogato. Mi ha insegnato tanto, è stato un maestro per tutti noi ma alla politica ha saputo affiancare anche altro, la professione di medico e un'attenzione costante verso i problemi della città. Contrariamente a quanto succede la sua militanza era partita da Roma, accanto a Cino Macrelli, ed era approdata successivamente a Cesena dove ha ricoperto vari incarichi. Dal nazionale ci sono arrivate molte sentite partecipazioni a questo lutto».